

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N.682/DecA/17 DEL20/03/2019

Oggetto:

Programma di sviluppo rurale 2014/2020 – Disposizioni per l'attuazione del bando della sottomisura 5.1 – Sostegno ad investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici. Proroga scadenza termine per la presentazione delle domande.

L' ASSESSORE

VISTO Lo Statuto per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze

della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";

VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni,

recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della

Regione";

VISTO il Decreto Presidenziale n. 26 – Prot. n. 3142 del 3.03.2017 con il quale il dott. Pier Luigi

Caria è stato nominato Assessore dell'Agricoltura e riforma agro pastorale;

VISTO l'art. 22 della L. R. 8 agosto 2006, n. 13 di istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna,

LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna;

VISTE le D.G.R. n. 25/37 del 7 luglio 2007 e n. 5/15 del 3 febbraio 2011 di approvazione degli

statuti e riordino delle funzioni delle suddette Agenzie;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17

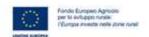
dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17

dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per

lo sviluppo rurale (FEASR);









L'Assessore DEC. N.682/DECA/17 DEL20/03/2019 **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune; VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013: **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR); **VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell' 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità; VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie; **VISTO** il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR); VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità; VISTO il Regolamento (UE) n. 834/2014 norme per l'applicazione del Quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune; VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013; VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013; **VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento



(UE) n. 1307/2013;







L'Assessore DEC. N.682/DECA/17 DEL20/03/2019 **VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 669/2016 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014; VISTO il Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013,652/2014; VISTA la Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia; VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19.08.2015 (di seguito PSR 2014/2020); VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Presa d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza"; VISTO il Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale"; VISTO il Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020; VISTO il Documento nazionale "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 - Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016; CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 12 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 809/2014 gli Stati membri stabiliscono procedure appropriate per la presentazione delle domande di sostegno nell'ambito delle misure di sviluppo rurale; VISTO il documento "Criteri di selezione" approvato nel Comitato di Sorveglianza avviato il 18 novembre 2015 e chiuso il 18 febbraio 2016; VISTA la DGR n. 23/7 del 20 aprile 2016 Programma di sviluppo rurale 2014-2020 nell'ambito della Programmazione Unitaria, che autorizza l'Assessore all'Agricoltura ad adottare specifici atti di programmazione e indirizzo operativo per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 e per il conseguimento degli obiettivi di performance al 2018; **VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2016) 8506 del 8.12.2016 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015)5893 del 19.08.2015;









L'Assessore DEC. N.682/DECA/17
DEL20/03/2019

VISTA

VISTA

VISTA

VISTO

VISTA

VISTA

RITENUTO

la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale, Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, n. 10181/330 del 7.7.2016 riguardante la delega ad Argea Sardegna delle attività di ricezione, istruttoria e controllo delle domande di sostegno per le misure non connesse a superfici ed animali;

la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale, Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, n. 10409-351 del 12.7.2016 concernente "Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del PSR Sardegna 2014/2020" e la Determinazione di modifica n. 4181/70 del 2 marzo 2017;

la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6.4.2017 "Approvazione Disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del Programma;

il decreto n. 3366/DecA/66 del 27.11.2018 recante "Programma di sviluppo rurale 2014/2020 – Disposizioni per l'attuazione del bando della sottomisura 5.1 – Sostegno ad investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici", che approva le direttive per l'azione amministrativa e l'attuazione del bando che prevedono "La presentazione delle domande potrà avvenire nel periodo compreso tra il 04.02.2019 e il 03.04.2019";

la determinazione del direttore del Servizio competitività delle aziende agricole n. 19046/622 del 30.11.2018 con la quale è stato approvato il bando della sottomisura 5.1, il quale prevede che alla domanda di sostegno deve essere allegato il progetto esecutivo;

la richiesta di proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande presentata al fine di consentire l'acquisizione delle complesse autorizzazioni necessarie per la presentazione progetto;

pertanto opportuno, per garantire la più ampia partecipazione, prorogare di 90 giorni il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

DECRETA

ART. 1 le direttive per l'azione amministrativa e l'attuazione del bando della sottomisura 5.1, contenute nell'Allegato al decreto n. 3366/DecA/66 del 27.11.2018 sono modificate come segue: "La presentazione delle domande potrà avvenire nel periodo compreso tra il 04.02.2019 e il 02.07.2019".

ART. 2 II presente decreto è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 ed al Direttore del Servizio competente per la sua attuazione.









L'Assessore DEC. N.682/DECA/17 DEL20/03/2019 ART. 3 Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it. ART. 4 Avverso il presente decreto è ammesso ricorso alla Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto della Sardegna nonché ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

> L'Assessore Pier Luigi Caria





